Celenza

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA TURISMO FORMAZIONE E LAVORO

Settore Parchi e Biodiversità

Genova, 17 maggio 2017
Prot. n. IN/2017/5711
Classificazione: 2017/G13.16.1.1/1
Allegati:

REGIONE LIGURIA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VAS

Oggetto: Valutazione ambientale strategica. Rapporto preliminare del Piano territoriale regionale delle attività estrattive DGR 160/2017. Parere di competenza.

Al Settore
Pianificazione territoriale e VAS
SEDE

Smistato a: CELENZA
In data: 18/05/2017
Preso in carico il: 18/05/2017
In data:
Class./Fasc.: 2017/G.13.12.2/2

Con riferimento alla nota PEC/PG/117301 del 20 marzo 2017, pari oggetto, si trasmette il contributo di competenza di questo Settore.

ESITO dell'ISTRUTTORIA

L'analisi degli impatti derivanti dalle attività estrattive viene condotta affrontando le varie componenti interessate. Per la fauna, la flora e la vegetazione, gli impatti più significativi riguardano principalmente la perdita o riduzione di habitat disponibile, il rumore, la dispersione di polveri, le ricadute sul reticolo idrografico superficiale e sotterraneo; è del resto stato appurato come in alcuni casi le modifiche indotte dalle attività estrattive abbiano comportato la creazione di aree differenti dal contesto in cui sono inserite, andando a costituire quasi delle zone di ecotono ove si sono insediate specie anche di pregio: alcuni Siti Natura 2000 corrispondono ad aree in precedenza interessate da attività estrattive, oggetto o meno di opere di ricomposizione al termine dello sfruttamento del giacimento. Rumore e vibrazioni risultano comportare un notevole disturbo alla fauna selvatica.

Al fine della valutazione della sostenibilità del Piano riveste un ruolo fondamentale il monitoraggio che avverrà tramite l'individuazione di indicatori che rispondano a criteri di trasparenza, affidabilità, misurabilità e rigore analitico; il set di indicatori specifici prestazionali previsto nel Rapporto Ambientale potrà essere rivisto e aggiornato durante il percorso di monitoraggio.

CONCLUSIONI

Si rileva come nelle schede delle attività di cava, nella parte cartografica, manchi la sovrapposizione con la cartografia della biodiversità denominata "Libioss – Specie, Grotte e Zone Umide – ed. 2016", che riporta indicazioni puntuali e aggiornate di segnalazioni di specie animali e vegetali anche al di fuori della Rete Natura 2000 e con la cartografia "Libioss – Habitat Rete Natura 2000", che riporta principalmente gli habitat presenti all'interno delle ZSC ma anche alcune porzioni di habitat esterni a tali Zone e che potrebbero essere interessati da eventuali ampliamenti dei siti. Le strutture di deposito degli scarti dovranno essere sottoposte alle medesime indagini conoscitive, ed essere oggetto di monitoraggio durante l'utilizzo ed alla dismissione; non è fornita indicazione in merito a opere di ricomposizione di questi depositi una volta esaurita la capacità di stoccaggio.

Non è indicato come verranno monitorati i siti estrattivi oggetto di ricomposizione ambientale dato che risulta siano stralciati dal Piano una volta cessata l'attività estrattiva: ovviamente la valutazione della efficacia della ricomposizione dei siti dovrà contemplare un lasso di tempo abbastanza ampio, pertanto deve

REGIONE LIGURIA – Settore Parchi e biodiversità - Via D'Annunzio 111, 16121 Genova - tel. 010 5484876/5277 - fax 010 5488423
www.regione.liguria.it - www.ambienteinliguria.it - parchi@regione.liguria.it –

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elisabetta Chiarandini - tel 010 5485351 – e-mail: elisabetta.chiarandini@regione.liguria.it

essere chiarito con quale cogenza e con quali controlli (e da parte di quale soggetto) verrà garantito il monitoraggio nel tempo.

Per quanto riguarda le nuove localizzazioni risulta necessario stabilire con precisione quali indagini naturalistiche preliminari dovranno essere svolte nell'area oggetto di estrazione e nell'area vasta, per rendere disponibile una banca dati completa e aggiornata sullo stato dei fatti precedente l'inizio della estrazione. Tale condizione iniziale servirà per il confronto sia durante l'attività estrattiva sia per orientare la ricomposizione al termine dello sfruttamento e valutarne la relativa efficacia.

I set di indicatori necessari per le attività di monitoraggio dovranno contemplare specifici monitoraggi di specie animali e vegetali, nonché di habitat: il confronto dovrà avvenire con le condizioni iniziali, se esistono dati disponibili, oppure con l'area vasta di contorno, concentrandosi su specie e habitat presenti, oggetto di tutela da parte della Rete Natura 2000 (Rete Ecologica, ZSC, Aree Protette) e che potenzialmente possono essere oggetto delle pressioni derivanti dalla attività estrattiva. Per il monitoraggio da effettuare nella fase successiva alla ricomposizione sono da prevedere indicatori appropriati per consentire di valutare la colonizzazione delle aree dismesse.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Gaetano Schena

REGIONE LIGURIA – Settore Parchi e biodiversità - Via D'Annunzio 111, 16121 Genova - tel. 010 5484876/5277 - fax 010 5488423
www.regione.liguria.it - www.ambienteinliguria.it - parchi@regione.liguria.it –

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elisabetta Chiarandini - tel 010 5485351 – e-mail: elisabetta.chiarandini@regione.liguria.it